

D.L. 18/2020 - CURA ITALIA

RAPPORTI BANCA-IMPRESA E ALTRE INIZIATIVE PER LA SOSPENSIONE DEI FINANZIAMENTI E SOSTEGNO ALLA LIQUIDITA' DELLE IMPRESE

Sospensione rate e proroga fidi per le PMI (art.56)

Per quali imprese	<ul style="list-style-type: none">• PMI secondo definizione UE ovvero imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;• le cui esposizioni debitorie non siano classificate come esposizioni creditizie deteriorate
Le misure	<ul style="list-style-type: none">• Gli importi accordati da banche e intermediari finanziari (sia utilizzati che non) per fidi a revoca e autoliquidanti non possono essere revocati in tutto o in parte fino al 30/09/2020.• I prestiti non rateali con scadenza ante 30 settembre 2020 sono prorogati fino al 30 settembre 2020 alle condizioni in essere.• Il pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020 relativamente a mutui, leasing e altri finanziamenti a rimborso rateale (anche cambiali agrarie) in scadenza prima del 30 settembre 2020 è sospeso sino al 30 settembre 2020 senza maggiori oneri per entrambe le parti. E' facoltà delle imprese richiedere di sospendere soltanto i rimborsi in conto capitale.
Garanzie	<ul style="list-style-type: none">• Gli istituti finanziatori potranno accedere ad una sezione speciale del Fondo Garanzia PMI che, garantirà senza valutazione, per un importo pari al 33% i maggiori utilizzi, le rate sospese dei finanziamenti rateali e i prestiti non rateali a scadenza prorogati.
Come accedere	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione alla banca di autocertificazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 di aver subito una riduzione parziale o totale dell'attività quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Misure di rafforzamento Fondo Garanzia PMI (Art. 49)

Le **PMI** possono far ricorso al **fondo di garanzia** per ottenere finanziamenti da parte delle banche. Il **fondo di garanzia** è uno strumento predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico a favore delle piccole e medie imprese per facilitare l'accesso delle stesse al credito bancario.

Per quali imprese	PMI secondo definizione UE ovvero imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
Le misure	<p>Per 9 mesi dall'entrata in vigore del decreto:</p> <ul style="list-style-type: none">• estensione della durata della garanzia del Fondo per le operazioni per le quali le banche hanno riconosciuto, anche di loro iniziativa, sospensione pagamento rate di ammortamento o della quota capitale;• garanzia Fondo centrale PMI concessa a titolo gratuito;• importo massimo per ciascuna impresa: 5 milioni di euro;• garantiti all'80%, senza valutazione, nuovi finanziamenti a 18 mesi meno un giorno di importo non superiore a 3.000 euro a favore di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 come da dichiarazione autocertificata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.• estensione a tutte le tipologie di operazioni (quindi anche per finanziamenti liquidità) della copertura massima (80% in garanzia diretta e 90% per controgaranzia dei Confidi) solo fino alla concorrenza dell'importo di 1,5 milioni mentre per la parte residua fino al tetto di 5 milioni dovrebbe continuare ad applicarsi quanto disposto dall'attuale modello di rating del Fondo;• l'istruttoria del Fondo verrà effettuata solo in base ai dati di bilancio e non in base all'andamentale (Centrale rischi). Sono in ogni caso escluse imprese con esposizioni come sofferenze o inadempimento probabile, o qualificate come imprese in difficoltà;• le banche potranno istruire la pratica presso il fondo contemporaneamente alla propria istruttoria in quanto non è dovuta la commissione per il mancato perfezionamento delle operazioni (maggior tempestività);• ammesse alla garanzia anche operazioni di rinegoziazione del debito purchè con credito aggiuntivo almeno del 10% del residuo;
Come accedere	La garanzia può essere richiesta solo dall'ente finanziatore.

Supporto alla liquidità di imprese no PMI (art. 57)

Per quali imprese	Tutte le imprese che non hanno accesso al Fondo di garanzia PMI (in particolare grandi imprese) appartenenti a settore con prossimo decreto del MEF
Le Misure	Garanzia dello Stato a favore di Cassa Depositi e Prestiti per le esposizioni assunte dalla stessa, anche nella forma di garanzie di prima perdita su portafogli di finanziamenti, in favore delle banche e intermediari che erogano finanziamenti alle imprese che hanno sofferto una riduzione del fatturato a causa della emergenza Coronavirus.
Come accedere	Accesso ai soli enti finanziatori da definire con decreto MEF

Altri provvedimenti

Sono inoltre stati previsti interventi a beneficio di:

- lavoratori autonomi e ai liberi professionisti, per 9 mesi dall'entrata in vigore, che autocertifichino ai sensi degli articoli 46 e 47 DPR 445/2000 di aver registrato un calo del fatturato superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019, potranno accedere al Fondo di solidarietà **mutui prima casa** (sospensione delle rate per 18 mesi, senza limite ISEE, per mutui fino a 250.000 euro).
- Settore crocieristico, tramite garanzia statale agli interventi di garanzia SACE.
- Consorzi Fidi, tramite agevolazioni.

Prima del decreto: accordo ABI-Associazioni di imprese

Il nuovo Addendum all'accordo ABI del 2019 prevede che le misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti (mutui, leasing e finanziamenti a breve termine) previste dall'Accordo del 2019 siano estese ai finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020 erogati in favore delle imprese danneggiate.

L'Accordo prevede che le PMI possano chiedere alle banche di:

- sospendere per 12 mesi il pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti a medio-lungo termine, dei leasing e delle operazioni di apertura di conto corrente ipotecario;
- allungare la scadenza dei finanziamenti a medio-lungo termine fino al 100% della durata residua dell'ammortamento;
- allungare le scadenze di operazioni di credito a breve termine fino a 270 giorni.

A tale moratoria possono accedere tutte le imprese che non hanno chiesto rinegoziazioni delle condizioni o delle scadenze nei 24 mesi precedenti.

Iniziative di singole banche

Alcuni Istituti di credito si stanno muovendo favorire i propri clienti rate attraverso iniziative proprie:

Banca	Iniziative
Intesa Sanpaolo	<ul style="list-style-type: none">• Sospensione per 3 mesi delle rate dei finanziamenti a medio/lungo termine in essere, per la sola quota capitale o per l'intera rata, prorogabile per altri 3/6 mesi in funzione della durata dell'emergenza.• Supporto alla gestione del circolante, con un plafond di nuovi finanziamenti di 5 miliardi per le Imprese di tutto il territorio nazionale. L'iniziativa è declinata attraverso linee di credito aggiuntive rispetto a quelle preesistenti, della durata di 18 mesi -1 giorno, di cui 6 di pre-ammortamento, con condizioni favorevoli e dedicate, a partire dalle spese di istruttoria. È possibile procedere alla sottoscrizione di contratti con modalità a distanza.
Banco BPM	Oltre alla sospensione delle rate dei mutui in linea con gli altri istituti la Banca sta lavorando ad un finanziamento ad hoc di 24 mesi con pre-ammortamento di 6 e istruttoria semplificata.
Creval	<ul style="list-style-type: none">• Sospensione fino a massimo 12 mesi della quota capitale dei mutui ipotecari• Sospensione fino a massimo 12 mesi della quota capitale per i mutui chirografari con durata superiore a 18 mesi e di 6 mesi per i mutui chirografari con durata fino a 18 mesi• Allungamento durata delle cambiali agrarie per massimo 120 giorni <p>Per approfondimenti: https://www.creval.it/Pagine/creval_aiuti_coronavirus.aspx</p>
Banca IFIS	<p>Un finanziamento a procedura semplificata e con concessione in 24 ore, in caso di chiusura obbligatoria e temporanea dell'attività: per venire incontro ai bisogni dei titolari di farmacia, in prima linea nella lotta al Coronavirus, Finanziamenti erogati da Credifarma, realtà specializzata nel credito alle farmacie controllata da Banca IFIS e Federfarma.</p> <ul style="list-style-type: none">• In caso di sospensione obbligatoria ma temporanea dell'esercizio per motivi sanitari, il finanziamento sarà pari ai giorni di chiusura della farmacia, fino a un massimo di 30 giorni, e sarà calcolato sulla media dei fatturati dei tre mesi precedenti. Il fido potrà essere rimborsato fino a 18 mesi. <p>https://www.bancaifis.it/comunicati-stampa/coronavirus-banca-ifis-con-credifarma-sostiene-le-farmacie-finanziamento-in-caso-di-sospensione-dellattivita/</p>

BNL	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di sospendere per 6 mesi la quota capitale delle rate mensili o della rata semestrale del finanziamento a breve e medio termine in regolare ammortamento, il cui pagamento slitterà nel corso del piano di rimborso previsto. L'iniziativa è destinata ad ogni Impresa, dal piccolo Imprenditore alla grande Azienda. • Oltre a ciò, Artigiancassa - banca di riferimento delle micro e piccole imprese artigiane, partecipata da BNL e da Confartigianato, CNA e Casartigiani – mette a disposizione delle aziende linee di credito dedicate, per rispondere all'eventuale momentanea carenza di liquidità derivante dall'attuale situazione. <p>Per approfondimenti: https://bnl.it/it/Scopri-BNL/coronavirus--aggiornamenti-per-i-clienti-bnl</p>
Unicredit	<p>Azione a favore dei Clienti Imprese con sede legale / operativa nelle Regioni coinvolte dall'emergenza Coronavirus, titolari di mutui (ipotecari e/o chirografari) che abbiano subito un danno alla loro attività economica a seguito della citata emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sospensione del pagamento delle rate dei mutui, per un periodo di 6 mesi e potrà essere attivata su richiesta del Cliente per l'intera rata con decorrenza dalla prima rata utile successiva alla richiesta. • La domanda di sospensione potrà essere presentata entro il 31 marzo 2020. La sospensione non costituisce in alcun modo novazione del contratto di mutuo e resta ferma ogni altra modalità, patto, condizione e garanzia di cui al contratto di mutuo, con particolare riferimento alla garanzia ipotecaria <p>Per approfondimenti: https://www.unicredit.it/it/chi-siamo/sostegno-e-solidarieta/azione-a-favore-client-coinvolti-emergenza-coronavirus.html</p>
UBI Banca	<p>Possibilità di richiedere nuove linee di credito, con due modalità</p> <ul style="list-style-type: none"> • linee di credito a breve termine, temporanee, con durata fino a 6 mesi, • finanziamenti chirografari "per liquidità" con preammortamento fino a 6 mesi e durata massima di 18 mesi. <p>Tale supporto deve fare riferimento ad esigenze connesse alla gestione del circolante per fronteggiare quindi, ad esempio, ritardi di pagamento da parte dei clienti dell'impresa dovuti alla situazione contingente in atto. E' possibile procedere alla sottoscrizione di contratti con modalità a distanza.</p> <p>Per approfondimenti https://www.ubibanca.com/news-coronavirus-comunicazioni-clienti</p>

BPER Banca	<p>di euro del “Plafond BPER Banca per l’Italia” per finanziare privati, liberi professionisti, artigiani, commercianti e piccoli operatori economici:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il tasso di interesse applicato per finanziamenti fino a 10.000 euro è dello 0% nei primi sei mesi, dai mesi successivi si applica il tasso dell’1%• Per finanziamenti di importi superiori ai 10.000 euro il tasso di interesse è dell’1% sia sul preammortamento che sulla durata residua <p>Non sono previste spese di istruttoria. La durata dei finanziamenti è di 36 mesi. Le richieste vanno presentate presso le filiali BPER Banca.</p> <p>Per approfondimenti https://www.bper.it/news-eventi/emergenza-coronavirus</p>
------------	---

Si consiglia sempre di assicurarsi presso il proprio gestore che le iniziative di sospensione delle rate non vengano considerate misure di tolleranza (c.d. “forbearance”) ai fini della classificazione del credito e quindi possano precludere l’accesso a nuova finanza nei 24 mesi successivi.